

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00183096
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	targa
--------------------	-------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	TE
PVCC - Comune	Castelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo comunale
LDCN - Denominazione	Convento dei Minori (ex)
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex Convento dei Minori
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Convento
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Ceramiche, Collezione privata Fuschi Giovanni

LDCS - Specifiche	museo
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	II.146
INVD - Data	1998
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	PE
PRVC - Comune	Pescara
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	collezione
PRCD - Denominazione	Collezione Bindi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Castelli
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	20.5
MISL - Larghezza	27
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decoro istoriato.Colori:azzurro,giallo,arancio,verde,bruno di manganese.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	A sinistra dopo una quinta architettonica,cinque donne festanti,tre in piedi,due sedute;segue una figura corrente con veste gialla mantello

NSC - Notizie storico-critiche

azzurro a volute svolazzanti; ai suoi piedi un arco e una freccia. Sulla destra, in basso, un cinghiale ucciso, con un foro sanguinante, poi una macchia di vegetazione dalla quale emerge un albero dietro al quale fa capolino una figura maschile. Sullo sfondo della scena al centro una monumentale base con la parte inferiore di una colonna scanalata. La targa è contornata da un sottile rigo giallo filettato di manganese. La scena mitologica rappresenta il mito di Atalanta figlia di Giasone re di Arcadia, amata da Meleagro. Nella caccia al cinghiale Calidonio, che la vendicativa Diana aveva mandato per devastare la zona. Atalanta aveva partecipato alla battuta di caccia, ma Meleagro era riuscito ad uccidere la belva facendo dono all'amata della tesa e del vello, e per questo era riuscito a farla la sua sposa. Il mito non finisce qui, ma a noi interessa solo che l'episodio rappresentato è quello del momento in cui Atalanta, saputo del dono, corre ad abbracciare Meleagro che si era nascosto dietro ad un albero, mentre le due fanciulle sedute le indicano dove lo spasimante si era nascosto e le altre in piedi sono festanti per la felice risoluzione dell'idillio. A parte le evidenti scorrettezze sulla resa della prospettiva, la scena è condotta con sicurezza e delicatezza di collaborazione. Se si dovesse tenere conto degli occhi "a puntino" secondo il paramento del Polidori, allora dovremmo dire che l'autore è Francesco Saverio Grue. Invece è da vedersi una delle opere di maniera di Carmine Gentile, che ha sempre prediletto la figura umana, facendole dominare la scena e mettendo in secondo piano, come contorno, il paesaggio. Questo avvalorerebbe anche il fatto che molte opere ingiustamente attribuite a Francesco Saverio Grue siano invece da trasferire nell'area dei Gentili. A parte la scorrettezza nella prospettiva lineare che è sempre presente nelle opere del Carmine.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Museo delle ceramiche
ACQD - Data acquisizione	1996

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Museo delle ceramiche
CDGI - Indirizzo	Via Convento Castelli

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 231100

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cinque secoli
BIBD - Anno di edizione	1984

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Proterra

BIBD - Anno di edizione	1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Corrieri
BIBD - Anno di edizione	1998
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Rubini A.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Iannella D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)